

“PROMOFIRENZE Azienda Speciale della CCIAA di Firenze”

Sede in Firenze, Piazza dei Giudici, 3

CF. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Al Consiglio di amministrazione di PromoFirenze

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

sul preventivo economico dell'azienda speciale relativo all'esercizio 2019

* * *

il Presidente di PromoFirenze, azienda speciale della Camera di Commercio di Firenze, ci ha sottoposto il progetto di preventivo economico relativo all'esercizio 2019 (ottavo esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo la fusione fra le preesistenti Aziende Speciali “Promofirenze” e “Laboratorio Chimico Merceologico” in esecuzione del deliberato processo di riorganizzazione delle aziende medesime) nonché terzo esercizio successivo a quello in cui il ramo di azienda “Laboratorio Chimico Merceologico” è stato ceduto a terzi ed il primo esercizio successivo alla fusione per incorporazione con Tinnova -Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze .

Detto previsionale, corredato dalla relazione del Presidente, e composto dal conto economico e dai necessari relativi dettagli e le informazioni fornite mediante il Piano di attività 2019, è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 67 del DPR 254/2005. I criteri di redazione del preventivo sono ispirati al principio della prudenza e della economicità della gestione e risultano ispirati al conseguimento del pareggio economico. Il bilancio preventivo 2019 chiude con una previsione di pareggio economico. I sindaci revisori danno atto di aver provveduto ad esaminare i vari documenti di cui si compone il preventivo ricevendo informazioni e chiarimenti sulle singole voci del documento di analisi dettagliata e sul Piano di attività 2019, con particolare riferimento ai ricavi da prestazioni di servizi, rappresentati prevalentemente dalle quote delle aziende per iniziative istituzionali, ed ai ricavi per contributi e su progetti del sistema Camerale. Il contributo della Camera di Commercio in conto esercizio 2019 ammonta ad € 1.100.000.

I ricavi previsti dal preventivo sono suddivisi in relazione alla loro origine da servizi, da altri proventi o rimborsi, da contributi comunitari, da contributi regionali o di altri enti oltre allo specifico contributo in conto esercizio della CCIAA Firenze.

Il preventivo 2019 è stato redatto in conformità alle previsioni dell' articolo 67, comma 1 del “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 nel seguito indicato come “Regolamento”) ed in base allo schema allegato “G” al Regolamento ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Il bilancio di previsione 2019 espone le voci comparate con il consuntivo 2017, con il preventivo 2018 ed il preconsuntivo al 31.12.2018.

Nella tabella di seguito riportata il Collegio ha rielaborato i dati del preventivo 2019 fornendo indicazioni sugli scostamenti percentuali sia riferiti al dato preconsuntivo 2018 sia al preventivo riferito al corrente esercizio 2018 medesimo.

	PREVENTIVO ANNO 2018	Variazione % del Preconsuntivo 2018 sul Preventivo 2018	Previsione Consuntivo al 31.12.2018	Variazione % del Preventivo 2019 sul Preconsuntivo 2018	PREVENTIVO ANNO 2019
A) Ricavi ordinari					
Proventi da servizi	€ 1.341.965,00	-37,53%	€ 838.318,00	6,92%	€ 896.313,00
Altri proventi o rimborsi	€ 60.000,00	100,00%	€ 81.608,00	-54,29%	€ 37.300,00
Contributi da organismi comunitari	€ 170.910,00	-15,45%	€ 144.502,00	7,07%	€ 154.724,00
Contributi regionali o da altri enti	€ 1.304.790,00	-42,01%	€ 756.600,00	-4,06%	€ 725.900,00
Altri contributi		-	€ 513.209,00	-	€ 705.000,00
Contributo CCIAA	€ 1.100.000,00	-10,18%	€ 988.000,00	11,34%	€ 1.100.000,00
TOTALE (A)	€ 3.977.665,00	-16,48%	€ 3.322.237,00	8,94%	€ 3.619.237,00
B) Costi di struttura					
Organi istituzionali	€ 17.190,00	-16,58%	€ 14.340,00	19,87%	€ 17.189,64
Personale	€ 1.566.386,00	1,92%	€ 1.596.507,13	1,17%	€ 1.615.246,14
Funzionamento	€ 485.375,00	-50,71%	€ 239.254,00	9,77%	€ 262.634,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 11.500,00	-6,09%	€ 10.800,00	-19,44%	€ 8.700,00
TOTALE (B)	€ 2.080.451,00	-10,55%	€ 1.860.901,13	2,30%	€ 1.903.769,79
C) Costi istituzionali					
Spese per progetti e iniziative	€ 1.881.127,00	-20,33%	€ 1.498.779,00	18%	€ 1.762.567,00
TOTALE (C)	€ 1.881.127,00	-20,33%	€ 1.498.779,00	18%	€ 1.762.567,00
Totale B+C	€ 3.961.578,00	-15%	€ 3.359.680,13	9%	€ 3.666.336,79
Risultato Operativo	€ 16.087,00	-333%	-€ 37.443,13	26%	-€ 47.099,79
D) Gestione Finanziaria	€ 0,00	100%	€ 2.383,00	-100%	€ 0,00
E) Gestione straordinaria	€ 0,00	100%	€ 73.085,00	-100%	€ 0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 16.087,00	136,37%	€ 38.024,87	-224%	-€ 47.099,79
Utilizzo avanzi esercizi precedenti					€ 50.000,00
Imposte sul reddito	€ 16.087,00	29,92%	€ 20.900,00	-86%	€ 2.900,00
Risultato d'esercizio	€ 0,00	100%	€ 17.124,87	-100%	€ 0,00

La Relazione Illustrativa del Presidente al Bilancio Preventivo 2019 commenta la situazione complessiva dell'Azienda, nonché gli orientamenti strategici per il previsto svolgimento delle attività nel suo insieme e nei vari settori, suddividendo le voci di spesa e di ricavo per destinazione.

Il contributo Camerale in conto esercizio è indicato per € 1,1 milioni. I trasferimenti dei precedenti esercizi, sono stati circa 2,5 milioni del 2014, circa 2,3 milioni del 2015, circa € 1,1 milioni del 2016, circa 998 mila del 2017 ed ai circa € 1,1 milioni del 2018 (dato preconsuntivo).

Per quanto di nostra competenza riferiamo quanto segue:

- Il contributo camerale, pari a complessivi € 1.100.000, è interamente composto da contributi da erogarsi in funzione di previste attività proprie dell'azienda speciale;
- Il Piano di attività 2019 risulta adeguato al fine di fornire esaurienti indicazioni sulle previste attività ripartite per divisione di riferimento, ed il relativo quadro di destinazione programmatica delle risorse, che sono: "Servizi alle imprese", "Divisione polifunzionale" e "Servizi Interni".

Dall'esame dei valori iscritti nel Preventivo 2019, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

a) Per quanto attiene ai ricavi: il contributo ordinario relativo alla attività istituzionale in c/esercizio dalla Camera di Commercio è stato previsto in € 1.100.000 e registra un incremento di circa € 112.000 rispetto alla previsione di chiusura dell'esercizio 2018 pari ad € 988.000.

Dalla Relazione Illustrativa del Presidente dell'Azienda, si rileva che nel corso del 2018 la Camera di Commercio di Firenze trasferirà all'Azienda la somma di € 122.000 in c/impianti.

Va segnalato che la voce "contributi regionali e altri enti pubblici, presenta uno stanziamento per € 725.900.

La voce "altri contributi" è pari ad € 705 mila e si riferisce:

- ad € 200.000 ad attività amministrative relative al servizio Sportello commercio estero, al contact center – informazioni Registro imprese – REA – Artigianato e attività istruttorie relative agli adempimenti di legge presso il registro delle imprese (delibera della Giunta Camerale del 13 ottobre 2015);
- ad € 150.000 per la promozione internazionale del Florence International Mediation Chamber (delibera della Giunta Camerale del 13 ottobre 2015);
- ad € 80.000 per la collaborazione all'organizzazione della manifestazione fieristica Buy Tourism Online;
- ad € 30.000 per interventi del Sistema camerale in supporto alle iniziative della Regione Buy Wine e Buy Food;
- ad € 95.000 per attività in supporto del progetto PID (Punto Impresa Digitale);
- ad € 150.000 per la promozione dell'artigianato artistico nell'ambito delle iniziative del Piano operativo sottoscritto con ICE.

La voce "contributi da organismi comunitari" è pari ad € 155 mila circa e registra un modesto incremento di € 10 mila circa rispetto alla previsione di chiusura dell'esercizio 2018. La relativa imputazione a preventivo ha luogo sulla base delle risorse contributive relative ai soli progetti già approvati.

La voce “altri proventi e rimborsi” per € 37.300 si riferisce al rimborso per gli oneri relativi all’unità di personale distaccato presso Firenze Fiera.

La previsione dei “proventi da servizi” per € 896.313 sono riferite:

- per € 679.100 alla divisione Servizi alle Imprese per servizi di coordinamento ed organizzazione di eventi a supporto delle piccole e medie imprese, per l’attrazione dei flussi turistici e per l’assistenza alle imprese anche in relazione all’accesso alla finanza agevolata, come si evince nel prospetto “Indirizzi Piano Promozionale PromoFirenze 2019” ;
- per € 217.213 alla divisione Polifunzionale per le prestazioni di servizio per il supporto al progetto settore ambiente, come si evince nel prospetto “Indirizzi Piano Promozionale PromoFirenze 2019”.

b) Per quanto attiene ai costi, le spese relative alla struttura registrano una variazione rispetto ai dati di preconsuntivo 2018 di circa € 43 mila. Le spese del personale (+ 1,17% riferito alle circa 29 unità relative a un totale di 31 dipendenti di cui 9 part time), trovano suddivisione quanto ad € 467 mila circa per l’attività di Servizi alle Imprese, quanto ad € 570 mila circa per la Divisione Polifunzionale, quanto ad € 579 mila circa in relazione ai Servizi Interni.

Le spese di funzionamento pari ad € 263 mila si incrementano del 10% circa rispetto alle previsioni preconsuntive del 2018 pari a 240 mila mentre vi è una contrazione dei costi per accantonamenti e ammortamenti pari a € 2.100. Tale incremento delle spese di funzionamento trova giustificazione nella necessità di far fronte alla gestione degli spazi della nuova sede.

L’incremento delle spese progetti ed iniziative pari a € 264 mila circa, è prevalentemente riferito ai servizi commerciali che si prevede verranno erogati nel 2019 in base ai nuovi programmi dettagliati nel Piano attività.

Le voci di costo relative agli organi istituzionali sono riferite ai soli compensi previsti per il Collegio dei Revisori il cui importo risulta stimato nel rispetto della normativa vigente in materia tenuto conto delle precisazioni apportate dal D.L. 5/2012, convertito dalla Legge 35/2012 all’art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazione dalla Legge 122/2010 con il quale è stata precisata l’interpretazione nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

Non sono stanziati, in quanto non previsti, i compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione, neanche nella sola forma di gettoni di presenza. Il preventivo 2019 stanziava solo modesti rimborsi per spese e missioni degli amministratori pari a € 3.000.

Il risultato operativo prima della imputazione della gestione finanziaria e straordinaria, nonché delle imposte sul reddito di esercizio, è previsto negativo per € 47.100 dopo aver stanziato la previsione di ammortamenti per complessivi € 200 ed accantonamento per fronteggiare rischi diversi per ulteriori circa € 8.500.

Il maggior fabbisogno di € 47.100 verrà coperto utilizzando parte degli avanzi di esercizi precedenti per un importo pari a € 50.000.

Pertanto il previsto risultato di esercizio 2019, scontate le imposte di esercizio (stimate per € 2.900) è in pareggio.

Il Collegio, nel prendere atto che il preventivo è stato redatto tenuto debitamente conto delle linee direttrici e degli indirizzi e politiche comunitarie, nazionali e regionali anche orientate alle finalità di agevolare la cooperazione locale tra le piccole e medie imprese del territorio e gli enti universitari e di ricerca per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, raccomanda un costante e periodico monitoraggio dell'andamento della gestione in corso esercizio 2019 al fine di adottare con tempestività gli interventi correttivi che si renderanno necessari a anche solo opportuni per garantire il permanere del pareggio economico e l'equilibrio finanziario anche in termini di flussi nonché per proseguire l'attuazione del programmato processo di riorganizzazione aziendale affinché risulti conseguibile il pareggio economico.

Il Collegio pertanto, pur prendendo atto del previsto equilibrio di bilancio, ancorché garantito mediante l'utilizzo di una quota degli avanzi degli esercizi precedenti pari ad € 50.000, e della corretta impostazione su cui si basa il preventivo, in termini di coerenza e ragionevolezza delle stime e previsioni di costi e ricavi, invita l'Azienda ad un'attenta verifica periodica della dinamica delle spese al fine di verificarne la permanenza in corso di esercizio di copertura da parte delle voci di ricavo.

La previsione economica dell'attività programmata per il 2019 rispetta il dettato programmatico di cui all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 in termini di capacità dell'azienda di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura" risultando soddisfatta la prevista copertura dei "costi di funzionamento interni" con i ricavi propri dell'azienda che comprendono le nuove attività assegnate dalla Camera di Commercio.

L'Azienda non prevede nel corso del 2019 investimenti specifici meritevoli di commento salvo l'incremento dell'allestimento delle sale di cui sopra che, in ogni caso, dovrebbe risultare marginale all'operazione in svolgimento nell'esercizio in corso.

Il collegio rileva infine l'emanazione del Decreto legislativo 25 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25 novembre 2016, concernente il Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Detto Decreto, entrato in vigore il 10 dicembre 2017, risulta ancora in fase di applicazione.

La predisposizione degli atti programmatici ivi previsti da presentare al MISE da parte del Sistema camerale è tutt'oggi in pieno svolgimento. Una volta definiti questi ultimi sarà possibile verificarne l'impatto sull'Azienda e, pertanto, il collegio raccomanda all'organo amministrativo il monitoraggio e l'assunzione delle opportune azioni conseguenti.

Tutto ciò premesso i sottoscritti sindaci, dando atto di essersi anche consultati telefonicamente e essersi scambiati la documentazione utile e di supporto agli esami e controlli svolti sul preventivo 2019, di aver ricevuto, anche prima della riunione del Consiglio di Amministrazione, informazioni di dettaglio e chiarimenti sui criteri di redazione del preventivo rimettono all'Azienda ed alla Camera la presente relazione del Collegio di accompagnamento al preventivo economico 2019, con riferimento al quale il Collegio medesimo non ha osservazioni ritenendolo correttamente redatto e idoneo strumento di previsione economica quale linea guida della programmata attività dell'azienda e quale riferimento di budget delle risorse assegnate alle varie divisioni di operatività aziendale (Divisione Servizi alle Imprese, Divisione Polifunzionale e Divisione Servizi Interni) .

Il Collegio conclude quindi con l'espressione del proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio preventivo 2019 invitando l'organo amministrativo al monitoraggio periodico della gestione in corso di esercizio al fine di adottare tempestivamente gli eventuali correttivi che si renderanno necessari anche in funzione dei programmi adottandi di riorganizzazione aziendale.

Firenze, 4 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Ing. Lorenzo Mastroeni

F.to Dott. Carmelo Nocera

F.to Dott. Alessandro Serreli